

DUEL

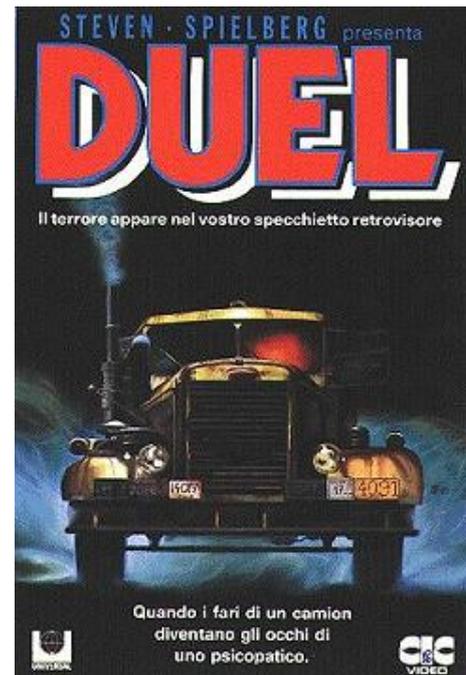
Un film di [Steven Spielberg](#). Con [Dennis Weaver](#), [Lou Frizzel](#), [Jacqueline Scott](#), [Eddie Firestone](#) *Fantastico*, durata 90 min. - USA 1971.

In viaggio per lavoro a bordo della sua auto rossa, il commesso viaggiatore David Mann a un certo punto della strada trova davanti a sé un'autocisterna e decide di sorpassarla. Inaspettatamente il gesto scatena la rabbia e la furia del conducente del tir, del quale non viene svelata l'identità, che inizierà ad inseguire Mann lungo strade deserte e assolate, tentando ripetutamente di provocare incidenti per ucciderlo.

Girato dall'appena ventiquattrenne Steven Spielberg, il film era inizialmente destinato alla televisione. Il minutaggio venne quindi aumentato fino agli 85 minuti in modo da poterlo portare in sala e grazie alla distribuzione cinematografica la pellicola divenne a tutti gli effetti un cult degli anni '70.

Scritta da Richard Matheson, la sceneggiatura, pur basandosi su uno spunto apparentemente troppo semplice, riesce invece a tenere lo spettatore col fiato sospeso dall'inizio alla fine, capace di non far spegnere mai la tensione e di "riempire" ottanta minuti di racconto con un unico medesimo inseguimento. E questo avviene perché l'inseguimento stesso si carica di molteplici significati metaforici che possono generare interpretazioni diverse.

La massiccia autocisterna, i cui fari sembrano gli occhi di uno psicopatico, diviene infatti un personaggio a tutti gli effetti, un'entità autonoma che combatte violentemente contro il suo avversario, l'uomo comune (David Mann come "man", appunto, che in inglese sta per uomo) che fugge e che solo alla fine prende il coraggio di abbandonare la corazza e di affrontare da solo le proprie paure. *Duel* è il racconto di una giornata qualunque dell'uomo qualunque che si trasforma in un incubo infinito, in cui in gioco c'è la vita stessa e che oscilla costantemente tra la realtà e immaginazione, dal momento che nel corso del film si ha più volte l'impressione che tutto sia frutto della mente del protagonista.



Girato in tempi strettissimi, sole due settimane, con mezzi tecnici non elevati e un budget ridotto, "Duel" è il primo lungometraggio di Spielberg, piccolo gioiello cinematografico proprio per la sua grandiosa semplicità. Impossibile non apprezzare geniali scelte registiche, sorprendenti per un cineasta allora così giovane, in grado di gestire con maestria e suspense i tempi dell'inseguimento, che avviene in un'ambientazione arida e desolata, teatro di uno scontro tra due cowboy della strada che rasenta i cliché del genere western.

Piccolo capolavoro d'azione "Duel" all'epoca superò nettamente le aspettative di produttori, critica e pubblico e ancora oggi è considerato tra le pellicole più meritevoli e riuscite della filmografia del regista e del cinema degli anni '70.

Laura P.